

La Campana

Foglio settimanale
delle Parrocchie di Santa
Maria Bertilla di Orgnato
e B.M.V. Immacolata di
Crea in Spinea.



via Roma, 224 30038 Spinea
(VE) telefax 041 990283
e-mail:honeym2@tiscali.it
Diocesi di Treviso
<http://www.santabertillaspinea.it/>
parrocchia.santabertilla@gmail.com



SECONDA SETTIMANA DEL SALTERIO
27 OTTOBRE 2013 - ANNO C

Anno Pastorale 2013-2014

“Se tu conoscessi
il dono di Dio.”

Riscoprire il nostro Battesimo.

PRIMA LETTURA

Dal libro del Siracide (Sir 35,12-14.16-18)

Il brano che ascoltiamo è tratto dal libro del Siracide. Ci insegna che il Signore è un Dio giusto, che non può essere parziale. Anzi, se proprio si vuole parlare di giustizia di Dio, allora bisogna dire che Dio si schiera sempre dalla parte del povero, dell'oppresso, dell'emarginato. È la loro preghiera a toccare il cuore di Dio.

SECONDA LETTURA

Dalla seconda lettera di San Paolo apostolo a Timoteo (2 Tm 4,6-8.16-18)

Continua la seconda lettera dell'apostolo Paolo a Timoteo. Paolo sente vicina la morte e scrive il suo «testamento». Ha deposto in Cristo la sua speranza e la forza che lo fa perseverare nel servizio del Vangelo.

VANGELO

Il fariseo e il pubblicano che pregano nel tempio sono due simboli. Il fariseo rappresenta l'uomo che pone tutta la sua fiducia in se stesso e disprezza il prossimo. Il pubblicano invece si riconosce un grande peccatore, ha la fede di chi si affida come un bambino alla misericordia di Dio.

Dal vangelo secondo Luca (Lc 18,9-14)

In quel tempo, Gesù disse ancora questa parabola per alcuni che avevano l'intima presunzione di essere giusti e disprezzavano gli altri: «Due uomini salirono al tempio a pregare: uno era fariseo e l'altro pubblicano. Il fariseo, stando in piedi, pregava così tra sé: “O

Dio, ti ringrazio perché non sono come gli altri uomini, ladri, ingiusti, adùlteri, e neppure come questo pubblicano. Digiuno due volte alla settimana e pago le decime di tutto quello che possiedo”. Il pubblicano invece, fermatosi a distanza, non osava nemmeno alzare gli occhi al cielo, ma si batteva il petto dicendo: “O Dio, abbi pietà di me peccatore”. Io vi dico: questi, a differenza dell'altro, tornò a casa sua giustificato, perché chiunque si esalta sarà umiliato, chi invece si umilia sarà esaltato».

COMMENTO AL VANGELO

CHI SI UMILIA SARÀ ESALTATO...

Nel testo della prima lettura, tratta dal Siracide, sono confluite alcune riflessioni che si sono progressivamente sviluppate in altre pagine dell'antico testamento.

Pertanto ci troviamo di fronte ad una piccola “summa” (sintesi) sui temi dell'imparzialità di Dio come giudice e sulla preghiera dell'uomo umile.

Possiamo, quindi, considerarlo una perfetta **introduzione o premessa al tema della preghiera** trattato da Luca nel Vangelo che oggi la liturgia ci propone.

La parabola di Gesù, riportata dall'evangelista, ha dei **destinatari precisi: per coloro che presumevano di essere giusti e disprezzavano gli altri**. Anche i personaggi sono ben definiti così come le loro azioni: un **fariseo** e un **pubblicano** che vanno al tempio a pregare.

Ricordiamo il percorso che la liturgia ci ha fatto fare attraverso il vangelo da alcune domeniche a questa parte: i discepoli hanno chiesto al Signore di aumentare la loro fede e di insegnare loro le giuste espressioni di essa.

E il Signore li ha condotti a scoprire vari atteggiamenti: l'umiltà del sentirsi servi inutili, l'intelligenza di saper ringraziare, la caparbieta nel pregare. Oggi il vangelo ci insegna il corretto modo di rapportarsi con Dio.

Il fariseo è “religiosamente” in regola: crede e prega!

Ma quale Dio prega se presume di essere giusto e di mettersi a contrattare con lui?

Il pubblicano non è “religiosamente” in regola ma si fida di un Dio che rimane fedele all'uomo nonostante tutto.

La parabola si conclude evidenziando che solo il pubblicano tornò a casa avendo ricevuto in dono la grazia di Dio.

Prendendo spunto dal vangelo e riflettendo sulla nostra realtà attuale noi arriviamo alla constatazione che esistono anche altre tipologie di persone che pregano.

Oggi esistono **persone che conoscono Dio poco e male, eppure lo pregano**.

Sono preghiere rivolte a un Dio lontano, di cui non conoscono il volto e dal quale sperano ascolto, se esiste.

Altre persone invece Dio lo hanno del tutto dimenticato. Non lo pensano più come riferimento per la loro vita. Nonostante questo escono in espressioni di invocazione o imprecazione, a prima vista senza destinatario.

Ma sono appelli a un “Dio Ignoto” o a un “dio” che non esiste più?

Se la preghiera è la più alta espressione della nostra fede e da come preghiamo si capisce quanta fede abbiamo, allora anche queste “preghiere” nascondono qualcosa di interessante: **Dio continua a farsi vicino**, anche se discretamente, ad ogni uomo che “prega” anche se crede di fare un semplice “monologo” in quanto non crede più in Dio. E resta

pronto ad entrare in dialogo in ogni momento. Celebrazione penitenziale (in chiesa).

Lo ha fatto per mezzo di Gesù, suo Figlio, il quale per entrare in dialogo con l'uomo si è fatto uomo come noi, dandosi un corpo come noi. E' attraverso il corpo che noi esprimiamo il massimo della nostra capacità comunicativa.

E continua a farlo oggi con la chiesa, corpo mistico di Cristo.

E' a questo punto che nasce la necessità di un servizio preciso per ogni comunità cristiana: il servizio della preghiera.

Pregare per restare in relazione con il Signore e restare vicino ad ogni uomo che prega, anche se impreca o non credente, per offrire sempre quel "non impossibile" aggancio di dialogo con il Signore.

I genitori si ricordino che nel giorno del Battesimo dei loro figli, assieme ai padrini, hanno promesso ufficialmente di impegnarsi ad accompagnarli nel cammino di iniziazione cristiana. Almeno il Padre Nostro dovrebbero pregarlo con i loro bambini.

Pregare prima del pranzo, in famiglia, magari alla domenica quando si è tutti insieme, educa i ragazzi più di tanti anni di catechismo.

Pregare per i cari defunti è un modo per restare in relazione affettiva con loro, grazie appunto alla preghiera che ha il potere di attraversare i cieli.

PER CHI SUONA
LA CAMPANA....

**ORARI CATECHISMO
DELLA SETTIMANA
DAL 27 OTTOBRE AL 03 NOVEMBRE**

✓ **DOMENICA 27 OTTOBRE**

10.00 Santa Messa e incontro per i fanciulli di **terza e quarta elementare** che sono accompagnati dall'ACR.

✓ **LUNEDÌ 28 OTTOBRE**

16.30 **Quarta elementare.**

✓ **MARTEDÌ 29 OTTOBRE**

14.30 **Terza Media**

Celebrazione penitenziale (in chiesa).

16.30 **Terza Elementare**

✓ **MERCOLEDÌ 30 OTTOBRE**

14.30 **Seconda Media**

Celebrazione penitenziale (in chiesa).

✓ **GIOVEDÌ 31 OTTOBRE**

14.30 **Prima Media**

Celebrazione penitenziale (in chiesa).

17.00 **Quinta Elementare (insieme)**

SECONDA ELEMENTARE:

La seconda elementare farà catechismo **nelle domeniche di avvento e quaresima.** Si inizia alle 10.00 con la Santa Messa e si proseguirà in Oratorio fino alle 12.00.

PRIMA ELEMENTARE

Saranno organizzati degli incontri (non più di tre per genitori). Le date saranno comunicate.

DOMENICA 27 OTTOBRE 2013

ORE 15.30

SALA PARROCCHIALE BARBAZZA

CONCLUSIONE EVENTO GIOTTO "TRASMETTERE LA FEDE RACCONTANDO IL VANGELO"

con la compagnia
Pastori Martinelli
che presenterà



Un modo di raccontare il "vangelo" con la modalità teatrale rivisitandone un particolare. Il tutto risulterà essere una riflessione alla maniera dei midrash. La storia prendendo spunto dall'evento della risurrezione di Lazzaro racconta di Lazzaro che non vuole più rientrare in casa perché soffre di "claustrofobia"..... Da qui il titolo: "Lazzaro, vieni dentro!" Lo spettacolo, attraverso un doppio registro, comico e drammatico, vuole essere lo specchio in cui questa antica vicenda si riflette e ci riflette con tutte le domande che ora e sempre ci portiamo dentro.

Perché, se morire è difficile, risorgere non è affatto semplice!

ATTENZIONE!

LO SPETTACOLO È GRATUITO!

PER POTER PARTECIPARE ALLO SPETTACOLO È NECESSARIO PROCURARSI IN CANONICA IN COUPON NUMERATO DA PRESENTARE ALL'ENTRATA DELLA SALA PARROCCHIALE. SENZA IL CUOPON NON SARÀ POSSIBILE ENTRARE PER MOTIVI DI SICUREZZA E CAPIENZA DELLA SALA.



L'Associazione Volontari Ospedalieri opera con 30.000 volontari a sostegno dei malati in tanti ospedali di tutta Italia.

L'Associazione Volontari Ospedalieri di Mirano organizza dal 7 novembre 2013

il

19° CORSO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

aperto a tutti e in particolare a coloro che sentono il desiderio di donare un po' del loro tempo alle persone ammalate presso il nostro ospedale di Mirano.

Nei fogli sul banco in fondo alla Chiesa e sulle locandine appese troverete tutte le informazioni necessarie.

Grazie a tutti coloro che vorranno partecipare.



CONSIDERAZIONE IN LIBERTÀ SUL CATECHISMO INIZIATO DA DUE SETTIMANE.

Una delle prime cose che ho fatto appena arrivato qui a Spinea è stata quella di redigere e condividere con il Consiglio Pastorale, e ancor prima con i catechisti, un

PROGETTO PARROCCHIALE PER L'ACCOMPAGNAMENTO DEI FANCIULLI/E E DEI RAGAZZI/E NEL CAMMINO DI INIZIAZIONE CRISTIANA.

E' stato messo a disposizione di tutti in occasione della presentazione in videoproiezione, fatta in chiesa, dal prof. Roberto Filippetti su Caravaggio. Non a caso lo stampato porta riprodotto nella prima pagina il dipinto dello stesso che raffigura la "vocazione

di Matteo". Di questo progetto si può trovare copia in segreteria parrocchiale oppure scaricarlo dal sito della parrocchia stessa. E' scontato dirlo, ma lo scrivo egualmente, che è stato "snobbato" dalla maggior parte delle famiglie dei ragazzi che frequentano il catechismo. La qual cosa si fa evidente quando ci troviamo, ad inizio dell'anno pastorale, a raccogliere le iscrizioni al catechismo. **Nel progetto si motiva il valore di questa richiesta con l'intento di responsabilizzare i genitori oltre che ottenere legalmente l'affido durante il catechismo.**

In poche parole i genitori per far partecipare i figli al catechismo dovrebbero fare, ogni anno, l'iscrizione mediante la compilazione di un modulo, dopo averlo attentamente letto. **Dopo due anni la prassi non è ancora stata recepita.** Non solo. Spesso anche quelli che l'hanno recepita nemmeno leggono quello che sottoscrivono, firmando.

Tutto questo procura disagio e lavoro in più a coloro che hanno l'onere di raccogliere le iscrizioni, verificare gli elenchi e provvedere alla logistica. Basti ricordare che dalla seconda elementare alla terza media i frequentanti si aggirano sulle 700 unità. Avrei potuto darvi anche il numero preciso ma ancora qualcuno deve iscriversi.

Ma questa situazione non è poi così preoccupante: basta armarsi di pazienza. **Esiste ben altro.**

Per esempio qualcuno pensa ancora di mandare i figli a "dottrina", che catechismo sia semplicemente un sinonimo più elegante di dire "dottrina", che accompagnamento nel cammino di Iniziazione Cristiana corrisponda all'altra faccia della luna:

una cosa mai vista. Che ci sia ognuno lo sa, cosa sia nessun lo sa. Provo a dare alcune informazioni nella speranza di regalare in contemporanea alcuni distinguo:
1. Io, cinquant'anni fa, venivo mandato dai miei genitori a "dottrina". Il ciclo della dottrina prevedeva l'imparare a memoria 150 domande e 150 risposte. Era il famoso catechismo di S. Pio X. Tanto di cappello! Ancora oggi se vuoi delle risposte precise e sintetiche a tutto campo, le trovi.

2. Il 2 febbraio 1970 i vescovi italiani consegnavano alle nostre comunità cristiane un **DOCUMENTO BASE DAL TITOLO IL RINNOVAMENTO DELLA CATECHESI** che ha prodotto i catechismi che ancora oggi usiamo e a partire dai quali si sono prodotti sussidi per rendere la catechesi il più esperienziale possibile. Una grande intuizione dei vescovi è stata anche quella di riconoscere all'Azione Cattolica e all'Agesci l'abilitazione ad accompagnare i loro associati nel cammino di iniziazione cristiana. Le associazioni hanno davvero la possibilità di operare una catechesi esperienziale tout court.

3. Ultimamente i vescovi hanno ravvisato la necessità di ragionare in ordine ad un **ACCOMPAGNAMENTO NEL CAMMINO DI INIZIAZIONE CRISTIANA** arrivando a dire che dovrebbe essere personalizzato per ogni fanciullo e ragazzo, a partire dal suo background di vita quotidiana.

Andare a dottrina (pur nell'accezione positiva) o vivere il catechismo come un supplemento di scuola rischia di essere percepito come un "dazio" da pagare per ricevere i sacramenti.

Se non si capisce subito che questo ottiene esattamente il contrario di

quello che ci si prefigge, siamo presi male!

Vi offro, a disanima, alcune "allocuzioni" ricorrenti ricevute in questi ultimi giorni e le corrispondenti "rispostacce", mai dette, che mi venivano in mente:

- **"Ma io non sapevo che bisognava iscrivere ogni anno i ragazzi!"**. ("Sono due mesi che lo diciamo in chiesa e lo scriviamo sulla campana, ma dove andate a messa la domenica?")

- **"Ma voi con quale criterio formate i gruppi di catechismo, mia figlia non è in gruppo con le sue amichette!"**

("Signora, visto che per lei il criterio è chiaro, perché non prende sua figlia e le sue amichette e il catechismo glielo fa lei!")

- **"Ma dobbiamo mandarli anche a Messa la domenica, non basta il catechismo?"** ("Provate voi genitori a costringere vostro figlio, fra qualche anno, a farsi il patentino per la moto e poi, alla sua richiesta di avere una moto, a affermare: ma a cosa serve avere la moto ! Cambia il soggetto ma le due domande sono speculari.")




- **"Ma l'ACR è catechismo?"** ("No, assolutamente no. E' molto di più. Accompagna i ragazzi nell'Iniziazione Cristiana attraverso una catechesi esperienziale. Pensi che, di domenica, iniziano l'attività partecipando alla Santa Messa. Un miracolo... ")

Non vogliateme, se potete!

Don Marcello

Vi trascrivo la mia e-mail personale honey2@tiscali.it e se non usate questa via di comunicazione telefonate al [041990283](tel:041990283) sperando di poter trovare il tempo per due chiacchiere.

Alla prossima. don Marcello

Calendario	Intenzioni	Pro Memoria
SABATO 26	18.30 ✕ Savio Armeli (1° ann) ✕ Virginia Domenico Maria Ragazzo ✕ Angela e Guido ✕ Davide e Giuseppe Cecchin ✕ Letizia Pellizzon (1°) e Gino ✕ Palmira e Alfonso Giacomini ✕ Giampietro DaLio (trig) ✕ Aldo Fabbro (4°) ✕ Paolagnese ✕ Luciano (10°) Pasqualato Maria e Ferdinando Pellegrino	  DOMENICA 27 OTTOBRE 2013 ORE 15.30 SALA PARROCCHIALE BARBAZZA
DOMENICA 27 OTTOBRE 2013	OTTOBRE MESE MISSIONARIO – BANCARELLA MISSIONARIA 8.30 ✕ Teresa Guiotto (ottava) dal Gruppo del Rosario ✕ Mario Stevanato ✕ anime del purgatorio ✕ ✕ ✕ Renzo Cesarato 10.00 ✕ ✕ ✕ ✕ 10.15 ✕ F. Corrà ✕ Gino Corrà Crea ✕ Marco Tessari (ann) ✕ ✕ ✕ Fam. Padovan Baretta Bertaggia ✕ Emma Simionato Tessari (1°) 11.15 BATTESIMO DI GIULIA, EDOARDO BRUNO, ALESSANDRO, ANNA	CONCLUSIONE EVENTO GIOTTO "TRASMETTERE LA FEDE RACCONTANDO IL VANGELO" 



XXX

PER ANNUM		✘ Primo e Vera	✘	
		✘	✘	
	18.30	✘ Caterina (4° ann) ✘ Giulio e Attilio	✘ Rosalia E Fam Regazzo	
LUNEDÌ 28	18.30	✘ Elio Tabacchi	✘ Bruna (2°)	
		✘	✘	
MARTEDÌ 29	18.30	✘ Def. Buiatti ✘ Giorgio Franceschin (trig)	✘ Luciano Sgarlata (trig)	15.30 COORDINAMENTO CATECHISTI TERZA MEDIA
MERCOLEDÌ 30	18.30	✘ Ennio Bruna Giovanni Lucrezia ✘ Paolo Baracco (5°)	✘ Salvatore Giovanni Paolo	20.30 CONSIGLIO DI COLLABORAZIONE PASTORALE
GIOVEDÌ 31	17.30	Adorazione (con schema di preghiera per le missioni)		
	18.30	✘ Fam. Casagrande	✘ Fam. Grigio e Trevisan	
VENERDÌ 01	8.30	✘	✘	GIOVEDÌ 01 NOVEMBRE ORE 15.00 LITURGIA DI SUFRAGIO PER I DEFUNTI PRESSO IL CIMITERO DI SPINEA.
	10.00	✘ Fam. Emilio Bottacin	✘	
	10.15	✘ Pasquale da Lio	✘	
	Crea	✘ Maria Bertilla, Giuseppe e Fam	Bertoldo	
	11.15	✘ fam. Dolce e Regazzo	✘ Davide e Giuseppe Cecchin	
	18.30	✘	✘	
TUTTI I SANTI				
SABATO 02	15.00	SANTA MESSA IN CIMITERO ORGNANO (SE PIOVE IN CHIESA)		
		✘	✘	
		✘	✘	
		✘	✘	
COMMEMORAZIONE FEDELI DEFUNTI	18.30	PREFESTIVA	✘ Walter	
		✘ Giovanni Masiero	✘ Margherita Cosmo	
		✘ Antonio Erminia Nicola Nino	✘ Fam. Tagliapietra	
		✘ Bruno e Fam. Zorzetto	✘ Fam. Crispo Mantovan	
		✘	✘	
DOMENICA 03 NOVEMBRE 2013	8.30	✘ Fam Favaretto	✘	ORE 10.00 INCONTRO GENITORI TERZA MEDIA PRESENTAZIONE PROGRAMMA (SALONE ORATORIO)
		✘	✘	
		✘	✘	
	10.00	✘ Maria e Giuseppe ✘ Antonio Giuseppina Gina	Valentino	
		✘	✘	
	10.15	✘ Gianni Vescovo e genitori	✘ Gino Corrà	
	Crea	✘	✘	
XXXI PER ANNUM	11.15	50° MATRIMONIO FAVARO E PERIN		ORE 11.00 INCONTRO GENITORI QUARTA ELEMENTARE PRESENTAZIONE PROGRAMMA (SALONE ORATORIO)
		✘ Giuseppe e Davide Cecchin	Fam Morosin	
		✘	✘	
	18.30	✘ Tullio Bertoldo	✘	
		✘	✘	
CALENDARIO MENSILE DI NOVEMBRE 2013				
VENERDÌ 08	15.30	INCONTRO CON TUTTI I MINISTRI STRAORDINARI DELL'EUCARESTIA		
SAB E DOM 10		MERCATINO DI SAN MARTINO PER AUTOFINANZIAMENTO ATTIVITÀ DEL GRUPPO PARROCCHIALE "IL PASSO" CHIUSURA DELLE ATTIVITÀ A PIAN DI COLTURA.		
	16.30	GRUPPO FAMIGLIE		
LUNEDÌ 11	18.30	SANTA MESSA E CONSEGNA DELLA BIBBIA AI RAGAZZI/E DI PRIMA MEDIA DELLA COLLABORAZIONE PASTORALE SIANO PRESENTI ANCHE LE FAMIGLIE. CON QUESTA CELEBRAZIONE I RAGAZZI/E DIVENTANO "CRESIMANDI".		
	20.45	INCONTRO COMMISSIONE PIAN DI COLTURA		
MARTEDÌ 12	20.45	CONSIGLIO A.C.		
DOMENICA 17	16.00	GAAG		
LUNEDÌ 18	20.45	CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE		